

SESSA AURUNCA. Il noto specialista ortopedico utilizza la "tecnica dell'ago" Malattia di Dupuytren, un altro successo per Fabrizio Sergio

SESSA AURUNCA. Un semplice ago per la malattia di Dupuytren, il Dott. **Sergio** porta questa ultima tecnica a Sessa. Continua a far parlare di sé il noto ortopedico **Fabrizio Sergio**. Dopo la tecnica mini invasiva percutanea per l'alluce valgo e le altre patologie del piede arriva all'ospedale "San Rocco", una nuova tecnica francese mini invasiva per la malattia di Dupuytren.

Tale malattia, consistente nella flessione irreducibile delle dita della mano, viene trattata nella maggioranza dei casi con i bisturi e con vaste cicatrici. Ma ora un nuovo metodo permette di intervenire con un semplice ago senza "aprire" il palmo e senza ricoverare il paziente. Una tecnica miracolosa che non è conosciuta da molti specialisti ortopedici, ma si sa il dottor Sergio è un veterano nello sperimentare tecniche miracolose. Tutti con ottimi risultati che stanno portando il reparto di ortopedia dell'ospedale San Rocco di Sessa Aurunca a diventare un fiore all'occhiello nel campo dell'ortopedia non solo in Campania. Una tecnica che il noto ortopedico sessano sta attuando già con risultati strepitosi. Tale tecnica, messa a punto anni fa dai medici chirurghi dell'ospedale Lariboisière di Parigi, prevede l'incisione della cute solo con la punta di un ago che, opportunamente fatto scorrere in superficie e in profondità stacca leaderenze della cute alla fascia e interrompe la stessa in profondità permettendo di guadagnare l'estensione innaturale delle dita. Per lo più indolore, la patologia inizia con dei piccoli noduli sottocutanei duri sul palmo della mano non dolorosi, confusi spesso con calli e progredisce con la formazione di 'corde' aponeurotiche che convergono verso il centro del polso. Piano piano la mano perde una parte importante della normale funzionalità, diventa estremamente difficile fare qualsiasi tipo di azione: mettere le mani in tasca, indossare un guanto, lavarsi il viso. Le possibili risoluzioni della malattia sono il trattamento chirurgico classico e la nuova tecnica mini-invasiva o tecnica dell'ago. La chirurgia convenzionale presenta però li-



FABRIZIO SERGIO

miti dovuti a lenta guarigione, lunghe sequele riabilitative e utilizzo post operatorio di tutori per favorire il mantenimento della estensione ottenuta. Con questa tecnica ci sono numerosi vantaggi come il solo uso dell'anestesia locale, l'intervento senza ricovero, in ambulatorio o day-hospital, si agisce senza apertura delle dita e del palmo della mano e l'ago seziona nel sotto-cute la fascia palmare retratta in diversi punti e il dito si estende completamente, nessun

Sessa Aurunca. Parteciperà anche l'amministrazione

Endoscopia ginecologica, a fine mese il convegno "See & Treat"

SESSA AURUNCA. Il Comune di Sessa Aurunca concederà il patrocinio scientifico per il Convegno Evento di Endoscopia Ginecologica - See & Treat - che si svolgerà il 29 e 30 Novembre a Castel Volturno. Il Convegno si terrà presso Marina di Castello Resort ed è rivolto a Pediatri, Pediatri di libera scelta, Ginecologi, Urologi, Ostetriche, Infermieri pe-

diatrici ed Infermieri. Il dott. **Guerrero**, Dirigente Responsabile della UOS di Endoscopia Ginecologica Diagnostica e Terapeutica del PO di Marianise, ha invitato a partecipare a Castel Volturno, il Sindaco di Sessa, per la disponibilità e l'interesse manifestato verso questa iniziativa. **DEMELLA MAROTTA**

tempo di cicatrizzazione, complicate rarissime, minima o nulla la riabilitazione, nessuna sospensione dal lavoro e raramente si utilizzerà un tutor notturno. Importantissimo che questa tecnica viene sperimentata in zona, così da permettere ai tanti pazienti affetti da questa patologia di potersi curare con un metodo non invasivo. È soprattutto importante per un piccolo ospedale di periferia come quello di Sessa che si possano

portare le innovazioni che la ricerca è riuscita a produrre. A volte gli ospedali di periferia vengono considerati come una specie di soccorso immediato ma poi, quando si tratta di interventi delicati, si cercano gli ospedali metropolitani, questo stato di cose il dottore Sergio tenta di modificarlo, portando a Sessa il meglio della ricerca nel campo ortopedico. Dai risultati ci sta nettamente riuscendo.

TOMMASINA CASALE

